

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5503 del 29/11/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le n. 90434/2014 come successivamente aggiornata e volturata a favore di CARBURANTI 3.0 S.R.L. per l'insediamento adibito a distribuzione carburanti sito in Comune di Cesena, Via Torino
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5694 del 29/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le n. 90434/2014 come successivamente aggiornata e volturata a favore di CARBURANTI 3.0 S.R.L. per l'insediamento adibito a distribuzione carburanti sito in Comune di Cesena, Via Torino

LA DIRIGENTE

Vista la sottoportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le 90434/2014 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ADRIATICA ENERGY S.R.L. con sede legale in Reggio Emilia (RE) – Via M.K. Gandhi 8 – Protocollo istanza del Suap di Cesena n. 38830 del 08/05/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Cesena, Via Torino"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 09/10/2014 con P.G.N. 80956, successivamente aggiornata e volturata a favore di CARBURANTI 3.0 SRL con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2121 del 27/04/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata comprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- all'ALLEGATO B, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta in data 16/10/2019 acquisita al PG/2019/159758 del 17/10/2019, da CARBURANTI 3.0 S.R.L., nella persona dell'Arch. Nicola Raggi, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento all'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione, depositata agli atti d'ufficio;

Dato atto che con nota di Arpae PG/2019/176018 del 15/11/2019 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla Ditta, con contestuale richiesta di integrazioni;

Considerato che in data 15/11/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita da Arpae al PG/2019/176058, precisando inoltre che la nuova sede legale della ditta Carburanti 3.0 Srl è ubicata in Comune di Mestre (VE) Via Alfredo Ceccherini n. 11;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpo idrico superficiale - Rapporto istruttorio acquisito in data 28/11/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e relativa Planimetria;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le 90434/2014 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ADRIATICA ENERGY S.R.L. con sede legale in Reggio Emilia (RE) – Via M.K. Gandhi 8 – Protocollo istanza del Suap di Cesena n. 38830 del 08/05/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Cesena, Via Torino"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 09/10/2014 con P.G.N. 80956, successivamente aggiornata e volturata a favore di CARBURANTI 3.0 SRL con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2121 del 27/04/2017; come segue:

- **l'Allegato A e Relativa Planimetria della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- **sostituendo la nuova sede legale della Ditta “Comune di Mestre (VE), Via Alfredo Ceccherini, n. 11” laddove viene citata come “Comune di Modena (MO), Viale Virgilio n. 20”.**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Atteso che nei confronti della sottoscritta D.ssa Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le 90434/2014** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ADRIATICA ENERGY S.R.L. con sede legale in Reggio Emilia (RE) – Via M.K. Gandhi 8 – Protocollo istanza del Suap di Cesena n. 38830 del 08/05/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distributore carburanti sito in Cesena, Via Torino”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Cesena in data 09/10/2014 con P.G.N. 80956, successivamente aggiornata e volturata a favore di CARBURANTI 3.0 SRL con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2121 del 27/04/2017; **come segue:**

- **l'Allegato A e Relativa Planimetria della Determinazione medesima sopraccitata è sostituito con l'Allegato A e Relativa Planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto.**
- **sostituendo la nuova sede legale della Ditta “Comune di Mestre (VE), Via Alfredo Ceccherini, n. 11” laddove viene citata come “Comune di Modena (MO), Viale Virgilio n. 20”.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le n. 90434/2014 come successivamente aggiornata e volturata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2121 del 27/04/2017.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della determinazione dirigenziale n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov.le n. 90434/2014 come successivamente aggiornata e volturata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2121 del 27/04/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

Il Delegato Responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia (FC)
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA:

- La Ditta è attualmente autorizzata allo scarico delle acque di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con l'Autorizzazione Unica Ambientale Allegato A e relativa planimetria adottata con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 2957 del 26/09/2014 Prot. Prov. n. 90434 del 29/09/2014 come successivamente aggiornata e volturata con determinazione dirigenziale adottata da Arpa e n. DET-AMB-2017-2121 del 27/04/2017 per l'impianto adibito a distribuzione carburanti sito in Comune di Cesena (FC), Via Torino;
- Con istanza di modifica non sostanziale la ditta comunica l'aggiornamento della superficie scolante delle acque di prima pioggia afferente agli impianti di trattamento che passano da mq 1.848,42 a mq 1.625,55, mentre rimangono invariati gli impianti di trattamento autorizzati;
- I sistemi di trattamento risultano invariati e conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06 e sono costituiti da due vasche di prima pioggia tipo Neutra 2500 da mc 6,06 ognuna aventi un volume utile complessivo pari a mc 12,12 di cui vano accumulo prime piogge mc 10,12, vano fanghi mc 2,00 e disoleatore da mc 1,02 con filtrazione a coalescenza e portata della pompa pari a 1,00 l/sec;
- E' stato acquisito parere favorevole con prescrizioni di Arpa dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 13/06/2014 Prot. Prov. n. 61589, rispetto al quale non sono intervenute modifiche sostanziali;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso stradale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 10/06/2014 al Prot. Prov. n. 60161/2014 a firma dell'Arch. Nicola Raggi, in data 18/10/2016 da Arpa al PGFC/2016/15235 e in data 17/10/19 da Arpa al PG/2019/159758;
- Elaborato grafico relativo allo schema fognario acquisito agli atti di Arpa in data 17/10/2019 PG/2019/159758 (**allegato**).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Torino – Cesena (FC)
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dall'area esterna della stazione di servizio carburanti avente una superficie complessiva pari a mq 1.625,55
Sistemi di trattamento	Due vasche di prima pioggia tipo Neutra 2500 da mc 6,06 ognuna aventi un volume utile complessivo pari a mc 12,12 di cui vano accumulo prime piogge mc 10,12, vano fanghi mc 2,00 e disoleatore da mc 1,02

	con filtrazione a coalescenza e portata della pompa pari a 1,00 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto di trattamento
Corpo Recettore	Fosso stradale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

- 1) **Con cadenza triennale, a decorrere dall'effettiva attivazione dello scarico, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005; copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica dei limiti imposti dalla normativa.**
- 2) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi.
- 3) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e all'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati".
- 4) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico.
- 5) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 6) La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore l'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec.
- 7) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati.
- 8) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli.
- 9) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
- 10) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
- 11) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

- 13) Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: aoofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.